

ATTO N. DD 2453

DEL 28/03/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Area Musei del Castello Musei Archeologici e Storici

OGGETTO

Approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi a soggetti che realizzano iniziative nell'ambito del progetto "Milano è Viva" nei quartieri – anno 2024
Il provvedimento non comporta spesa

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Calabretta Francesca - Area Spettacolo*

IL DIRETTORE (Area Musei del Castello Musei Archeologici e Storici)

VISTO

- ✓ Gli articoli 107, 153 c. 5, 183 e 191 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- ✓ Il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 21 dicembre 2023 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2024-2026. Immediatamente eseguibile";
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 11 gennaio 2024 avente a oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026. Immediatamente eseguibile";
- ✓ Il Decreto del Ministero della Cultura n. 298 del 29 settembre 2023 recante lo stanziamento di risorse pari a € 10.500.000,00 da destinare al sostegno, per mezzo di appositi bandi pubblici, di attività di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche dei Comuni capoluogo delle città metropolitane;
- ✓ Il Decreto della Direzione Generale per lo Spettacolo n. 1651 del 07 novembre 2023 recante le risorse attribuite al Comune capoluogo della città metropolitana di Milano sono complessivamente pari a € 1.147.927,80;
- ✓ La Deliberazione di Giunta comunale n. 107 del 1° febbraio 2024 avente ad oggetto: Linee di indirizzo per la stipula di un Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 tra il Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo - e il Comune di Milano per i progetti di attività a carattere professionale nel campo dello spettacolo dal vivo - Anno 2024;
- ✓ Il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs.267/2000 e successive modificazioni;
- ✓ La Determinazione Dirigenziale n. 709 del 05 febbraio 2024 avente ad oggetto: Approvazione Schema di Accordo di Collaborazione tra il Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo - e il Comune di Milano per i progetti di attività a carattere professionale nel campo dello spettacolo dal vivo - Anno 2024;
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 353 del 28 marzo 2024 avente ad oggetto: "Approvazione delle linee di indirizzo per la realizzazione del progetto "Milano è Viva" che avrà luogo dal 21 giugno al 31 ottobre 2024. Immediatamente eseguibile.;

PRESUPPOSTO

PREMESSO CHE

- la Direzione Cultura e in particolare l'Area Spettacolo, concorre alla promozione e alla organizzazione delle attività culturali, con particolare riguardo allo spettacolo in tutte le sue componenti; svolge un'attività di supporto a quei soggetti privati che collaborano per lo sviluppo dello spettacolo dal vivo, con riferimento, nello specifico, alla musica, alla danza, al teatro e alle arti in generale. A tal fine, ogni anno, attiva diverse linee di finanziamento a sostegno delle attività dello spettacolo dal vivo al fine di favorirne la qualità artistica e culturale valorizzando, contemporaneamente, il patrimonio culturale

artistico cittadino;

- Milano secondo il nuovo programma strategico, non soltanto intende proseguire nella crescita e nello sviluppo del suo territorio, ma ritiene indispensabile coinvolgere con più forza in questo processo di rivitalizzazione del territorio, l'insieme dei suoi quartieri, delle sue comunità;
- la rigenerazione dei quartieri deve fondarsi sul principio della cultura diffusa e la nuova vera sfida sarà quella di portare l'offerta culturale e artistica in tutte le aree della città e proprio in quei quartieri dove le diseguaglianze sociali ed economiche sono più marcate;
- la città di Milano infatti ha saputo costruire negli anni un sistema di offerta culturale in favore di cittadini e turisti diversificato, multidisciplinare in grado di soddisfare interessi e aspettative differenti, grazie ad un proficuo partenariato pubblico-privato e al forte coinvolgimento di tanti operatori del territorio; tali risultati sono stati conseguiti attraverso molteplici forme di collaborazione – dalla sponsorship, al patrocinio, dalla costruzione condivisa del Palinsesto delle Week&City, alle call pubbliche per la selezione dei migliori programmi di spettacolo come nel caso di Estate Sforzesca;
- il Ministero della Cultura, con Decreto n. 298 del 29 settembre 2023, ha destinato, come il precedente anno, risorse economiche a sostegno di attività di spettacolo dal vivo, volte ad assicurare, nelle aree periferiche delle città metropolitane, progetti di inclusione sociale, di riequilibrio territoriale e tutela occupazionale, nonché a valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale attraverso le arti performative;
- conseguentemente questa Amministrazione intende dare continuità all'iniziativa denominata “Milano è Viva”- nei quartieri, con l'obiettivo di recepire e selezionare proposte di progetti che verranno sostenuti con i fondi ministeriali. Il periodo individuato è compreso tra il 21 giugno e il 31 ottobre 2024. L'intento è quello di promuovere e sostenere la realizzazione di manifestazioni ed eventi che rafforzino il concetto di animazione territoriale inteso come servizio pubblico, offerti anche attraverso la fruizione degli spazi pubblici cittadini, favorendo così la vitalità socio-culturale ed economica, con beneficio per tutte le attività produttive e commerciali comprese quelle normalmente svantaggiate da una scarsa visibilità e da una localizzazione periferica;
- la selezione mira a garantire un equilibrio fra vari generi di offerta culturale con iniziative di spettacolo e di promozione del territorio in un'ottica di inclusione, ampliamento di pubblico e di prossimità, volta a valorizzare luoghi al di fuori del centro storico cittadino con l'obiettivo primario di favorire l'inclusione e la partecipazione di fasce più fragili della comunità milanese, con una specifica attenzione alla valorizzazione e al coinvolgimento di spazi non convenzionali;
- il proposito è quello di sostenere proposte progettuali che possano favorire, in queste aree, da un lato una graduale ripresa dello stimolo creativo del settore cultura, dall'altro un'opportunità di avvicinamento sociale in contesti territoriali decentrati;
- per la realizzazione del progetto ed il raggiungimento degli obiettivi dati, si terrà conto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 16 febbraio 2023, che ha approvato le linee d'indirizzo per la stipula di un accordo di collaborazione tra il Comune di Milano e il Ministero della Cultura, e dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 1° febbraio 2024 che ha approvato le linee di indirizzo per la realizzazione del progetto “Milano è Viva”- nei quartieri.

CONSIDERATO CHE:

- il progetto “Milano è Viva” nei quartieri, è orientato a incrementare e sviluppare un'offerta culturale diffusa attraverso l'assegnazione di contributi a favore di progetti di attività di spettacolo dal vivo

agevolandone la fruizione da parte di tutti i cittadini nei diversi quartieri della città, attraverso una programmazione di eventi live nel periodo compreso tra il 21 giugno e il 31 ottobre 2024:

- in particolare, le risorse finanziarie messe a disposizione dovranno essere finalizzate ad interventi volti a:
 - v. valorizzare il patrimonio culturale immateriale nelle periferie della città mediante attività di spettacolo anche di carattere innovativo, finalizzate all'inclusione culturale e sociale, svolte nel rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti di categoria;
 - vi. realizzare azioni di riequilibrio territoriale attraverso il rafforzamento dell'offerta culturale svolte nel rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti di categoria;
 - vii. promuovere iniziative formative e attivazione di laboratori dedicati alle arti performative.

PRECISATO CHE:

- i beneficiari sono individuati tra gli organismi finanziati nell'ambito del Fondo Nazionale per lo spettacolo dal vivo, del Ministero della Cultura, ovvero tra gli organismi professionali operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultanti dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo;
- possono essere ammessi al contributo i progetti culturali che prevedono la realizzazione di uno o più spettacoli dal vivo nell'ambito della musica, del teatro e della danza. I progetti selezionati andranno a comporre il calendario delle iniziative che verranno realizzati nei diversi quartieri

La selezione dei progetti dovrà assicurare omogeneità, diffusione e adeguata copertura nel territorio.

Gli eventi devono essere concepiti e realizzati in modo accessibile, inclusivo e non discriminante tenendo in considerazione le esigenze di tutte le persone, a prescindere dall'età, genere, provenienza etnico-culturale-religiosa, condizione psico-sociale, abilità o disabilità.

In particolare, il materiale di comunicazione, informazione e promozione deve essere predisposto in formato accessibile, fruibile da tutti, consultabile e scaricabile attraverso web e social media e dovrebbe segnalare ad esempio:

- la presenza o meno di barriere all'ingresso o nei percorsi del luogo dell'evento (ad es. gradini o scale non provvisti di ausili per superarli; passaggi stretti; pavimentazione sconnessa o con acciottolato, ecc.) e le eventuali misure adottate per superare tali barriere (ad esempio, la presenza di percorsi alternativi per accedere al luogo e alla sala dell'evento o la dotazione, anche temporanea, di scivoli mobili o piattaforme elevatrici per superare eventuali gradini);
- la possibilità o meno di raggiungere il luogo con mezzi pubblici accessibili;
- la presenza o meno di personale con compiti di accoglienza;
- la presenza, all'interno del luogo di ascensori e l'indicazione delle dimensioni della cabina e della porta dell'ascensore;
- la presenza di servizi igienici accessibili e raggiungibili dalle persone con disabilità;
- eventuali limitazione dei posti disponibili per le persone con disabilità.

Per realizzare il progetto, e raggiungere gli obiettivi sopra indicati, l'Amministrazione comunale ha stabilito di articolare l'avviso in due sezioni:

- Sezione A) rivolta a soggetti culturali che realizzano Festival;
- Sezione B) rivolta a soggetti che realizzano progettualità ed eventi diffusi.

- per la **Sezione A)** verranno finanziati otto grandi festival di teatro, musica, danza, arte circense e multidisciplinari, uno per ciascun municipio, dal 2 al 9.
- per la **Sezione B)** il finanziamento verrà destinato a soggetti che realizzano progettualità ed eventi diffusi di attività dello spettacolo, preferibilmente, in uno dei luoghi inseriti nell'allegato B) dell'Avviso.

L'Amministrazione ha inteso suddividere l'importo destinato dal Ministero al Comune tra le sezioni A) e B), come segue:

Sezione A) € 640.000,00 per la realizzazione degli otto festival con l'assegnazione di un contributo fisso di € 80.000,00 che sarà assegnato ai primi otto classificati, per ciascuna tipologia, in ordine di merito. In ogni caso il valore del progetto dovrà essere pari o superiore a € 100.000,00;

Sezione B) la presente Sezione è organizzata in due fasce di valore:

Fascia 1 – budget assegnato: € 147.927,80

Progetti di valore compreso tra € 18.750,00 (valore minimo) e € 24.999,99 (valore massimo).

Per questi progetti verrà assegnato un contributo variabile da € 15.000,00 (contributo minimo) a € 20.000,00 (contributo massimo), fino ad esaurimento dei fondi disponibili, in base al punteggio ricevuto da ciascuna proposta.

Fascia 2 – budget assegnato: € 360.000,00

Progetti di valore tra € 25.000,00 e 40.000,00 €

Per questi progetti verrà assegnato un contributo variabile da € 20.000,00 (contributo minimo) a € 32.000,00 (contributo massimo) in base al punteggio ricevuto da ciascuna proposta. Per progetti di valore superiore a 40.000,00 il contributo non sarà in ogni caso superiore a € 32.000,00.

In ogni caso il contributo erogato non potrà:

- essere superiore all'80% del valore del progetto;
- generare un utile di bilancio ma potrà concorrere, al massimo, fino al pareggio di bilancio;
- essere superiore al contributo richiesto in sede di domanda.

Eventuali fondi che dovessero residuare in una delle due fasce della Sezione B) verranno automaticamente assegnate all'altra fascia

- La valutazione dei progetti da ammettere a contributo sarà effettuata da una apposita commissione costituita da dirigenti e funzionari dell'Amministrazione comunale e da esperti esterni. La commissione sarà chiamata a valutare i progetti sulla base della capacità gestionale, della qualità artistica e della valorizzazione territoriale;
- le domande dovranno essere presentate esclusivamente in modalità on-line e caricate sul Portale

Istituzionale, le richieste dovranno pervenire entro il 29 aprile 2024 alle ore 12;00.

DATO ATTO CHE

- la pubblicazione dell'avviso non impegna in alcun modo l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.
- la presentazione della domanda e l'inserimento nell'elenco degli ammessi non comportano obblighi a carico del Comune in ordine alla concessione del contributo fino all'avvenuto impegno di spesa assunto dal Comune stesso a favore della singola iniziativa;
- il relativo schema di Avviso costituisce parte integrante del presente provvedimento (All. 1).

DETERMINA

1. di approvare l'Avviso pubblico, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto (All. 1), per la concessione di contributi a soggetti che realizzano iniziative nell'ambito del progetto "Milano è Viva" - nei quartieri – anno 2024;
2. di procedere alla pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale del Comune di Milano;
3. di dare atto che con successivi provvedimenti del Dirigente competente si espleteranno tutte le operazioni collegate e conseguenti al presente atto;
4. di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio online.

IL DIRETTORE (Area Musei del Castello Musei Archeologici e Storici)
Francesca Tasso (Dirigente Adottante)



AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI CHE REALIZZANO INIZIATIVE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "MILANO È VIVA" NEI QUARTIERI - ANNO 2024

1. PREMESSE E FINALITÀ

Il Ministero della Cultura, con decreto ministeriale 29 settembre 2023, n. 298, ha previsto che una somma, pari ad almeno euro 10.500.000,00, sia destinata al sostegno, per mezzo di appositi bandi pubblici, ad attività di spettacolo dal vivo, volte a promuovere progetti di inclusione sociale, di riequilibrio territoriale e tutela occupazionale, nonché a valorizzare il patrimonio culturale attraverso le arti performative nelle aree periferiche dei Comuni capoluogo delle città metropolitane. Successivamente, con il decreto direttoriale rep. n. 1651 del 7 novembre 2023, le risorse di cui all'articolo 2, comma 1, del citato decreto ministeriale 29 settembre 2023, n. 298, sono state attribuite a ciascun Comune capoluogo della città metropolitana;

In base a quanto previsto all'art. 1 del sopra citato Decreto Direttoriale, le risorse attribuite al Comune capoluogo della città metropolitana di Milano sono complessivamente pari a € 1.147.927,80 e dovranno essere utilizzate per sostenere attività di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche della città.

Questa Amministrazione, conseguentemente, intende dar continuità all'iniziativa denominata "Milano è Viva" con l'obiettivo di recepire e selezionare proposte di progetti che verranno sostenuti con i fondi ministeriali. Il periodo individuato è compreso tra il 21 giugno e il 31 ottobre 2024. L'intento è quello di promuovere e sostenere la realizzazione di manifestazioni ed eventi, che rafforzino il concetto di animazione territoriale inteso come servizio pubblico. Tali iniziative saranno realizzate anche attraverso la fruizione degli spazi pubblici cittadini, favorendo così la vitalità socioculturale ed economica dei quartieri, con beneficio per tutte le attività produttive e commerciali, comprese quelle normalmente svantaggiate da una scarsa visibilità e da una localizzazione periferica.

Tutti gli eventi dovranno svolgersi nel rispetto di ogni norma e regolamento vigente comprese eventuali prescrizioni in materia di sicurezza sanitaria.

La selezione dei progetti - che dovranno riguardare in particolare la realizzazione di progetti di arti performative coerenti con le finalità del decreto ministeriale sopra citato - avrà tra i suoi obiettivi quello di garantire un equilibrio fra i vari generi di offerta culturale, con iniziative di spettacolo e di promozione del territorio in un'ottica di inclusione e di valorizzazione dei diversi quartieri collocati oltre la circonvallazione esterna, e di favorire l'inclusione e la partecipazione anche di fasce più fragili della comunità milanese, con una specifica attenzione al coinvolgimento di spazi non convenzionali.

Il proposito è quello di sostenere proposte progettuali che possano favorire, in queste aree, da un lato una graduale dello stimolo creativo del settore cultura, dall'altro un'opportunità di avvicinamento sociale in contesti territoriali decentrati.

Per la realizzazione del progetto ed il raggiungimento degli obiettivi dati, si terrà conto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta comunale n. 107 del 01/02/2024, che ha approvato le linee di indirizzo per la stipula di un Accordo di Collaborazione tra il Comune di Milano e il Ministero della Cultura, e dalla deliberazione di Giunta comunale n. 353 del 28/03/2024 che ha approvato le linee di indirizzo per la realizzazione del progetto "Milano è Viva".

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

L'erogazione del contributo oggetto del presente Avviso resta in ogni caso subordinata all'effettiva erogazione delle risorse da parte del Ministero della Cultura.

La presentazione della domanda e l'inserimento nell'elenco degli ammessi non comportano obblighi a carico del Comune in ordine alla concessione del contributo fino all'avvenuto impegno di spesa assunto dal Comune stesso a favore della singola iniziativa.

2. OBIETTIVI E INTERVENTI AMMISSIBILI

Il progetto "Milano è Viva" nei Quartieri è orientato a incrementare e sviluppare un'offerta culturale diffusa attraverso l'assegnazione di contributi per progetti di attività di spettacolo dal vivo da realizzarsi con chiara prevalenza nei diversi quartieri collocati oltre la circonvallazione esterna, e con una programmazione di eventi live nel periodo compreso tra il 21 giugno e il 31 ottobre 2024.

In particolare, le risorse finanziarie messe a disposizione dovranno essere finalizzate ad interventi volti a:

- a) valorizzare il patrimonio culturale immateriale nelle periferie della città mediante attività di spettacolo anche di carattere innovativo, finalizzate all'inclusione culturale e sociale, svolte nel rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti di categoria;
- b) realizzare azioni di riequilibrio territoriale attraverso il rafforzamento dell'offerta culturale svolte nel rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti di categoria;
- c) promuovere iniziative formative e attivazione di laboratori dedicati alle arti performative.

Per realizzare il progetto, e raggiungere gli obiettivi sopra indicati, l'Amministrazione comunale ha stabilito di articolare l'avviso in due sezioni:

- ✓ Sezione A) rivolta a soggetti culturali che realizzano Festival;
- ✓ Sezione B) rivolta a soggetti che realizzano progettualità ed eventi diffusi.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti proponenti, beneficiari del contributo nonché gli eventuali partner, secondo le categorie meglio specificate al successivo punto 8, sono individuati tra:

- a) gli organismi finanziati nell'ambito del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo del Ministero della Cultura;

- b) gli organismi professionali operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultanti dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo.

Ogni soggetto può presentare richiesta di contributo, con riferimento al presente avviso, sia per la Sezione A) che per la sezione B) con l'avvertenza che il contributo potrà essere erogato solo per una delle due sezioni a cui si partecipa. Nel caso di assegnazione di contributo nell'ambito della Sezione A), l'eventuale progetto presentato nella Sezione B) non sarà valutato.

La partecipazione al presente avviso non preclude la possibilità di partecipare, nell'anno 2024, a eventuali avvisi per la concessione di contributi da parte della Direzione Cultura fermo restando che qualora si risulti assegnatari di contributi nell'ambito del presente avviso, lo stesso progetto non potrà essere ri-finanziato anche se fa riferimento ad appuntamenti diversi.

I progetti proposti non devono essere stati finanziati ad altro titolo dal Ministero della cultura, in linea con quanto previsto all'articolo 3, comma 1, secondo periodo dell'Accordo di programma MiC - Comune capoluogo della città metropolitana di Milano rep. n. 9 del 27 febbraio 2024, che recita "I progetti selezionati non devono essere stati finanziati ad altro titolo dal Ministero della cultura.

4. PROGETTI FINANZIABILI

Sono finanziabili i progetti di spettacolo da realizzarsi, con chiara prevalenza, nei diversi quartieri collocati oltre la circonvallazione esterna nel periodo compreso tra il 21 giugno e il 31 ottobre 2024. In particolare:

- ✓ per la Sezione A) - verranno finanziati otto grandi festival di teatro, musica, danza, arte circense e multidisciplinari, uno per ciascun municipio, dal 2 al 9.

L'operatore che si candida per ottenere il contributo dovrà presentare il progetto per uno dei luoghi sottoindicati:

- ANFITEATRO DELLA MARTESANA
- ANFITEATRO MONTESTELLA
- PIAZZA SCHIAVONE
- PIAZZA OLIVETTI
- PIAZZA DONNE PARTIGIANE
- PARCO DELLE CAVE
- PIAZZA LEONARDO DA VINCI
- PIAZZA TINA MODOTTI

È necessario indicare almeno 3 luoghi in ordine di preferenza.

Ogni festival dovrà coinvolgere almeno tre quartieri, nell'ambito dello stesso municipio, con la previsione, a titolo esemplificativo di eventi, laboratori, presentazioni.

Dopo la pubblicazione degli esiti, l'Amministrazione comunale convocherà gli otto soggetti finanziati al fine di condividere la gestione e le modalità organizzative anche relative ai tempi e luoghi di realizzazione dei festival. In particolare, le proposte presentate potranno essere riviste nella collocazione, in accordo con l'operatore proponente, anche in base alle esigenze dei singoli Municipi/Quartieri/Territori sull'uso dello spazio pubblico.

- ✓ per la Sezione B) il finanziamento verrà destinato a soggetti che realizzano progettualità ed eventi diffusi di attività dello spettacolo, preferibilmente, in uno dei luoghi inseriti nell'allegato B).

Progetti ed eventi di spettacolo dal vivo di entrambe le sezioni sono destinati ad assicurare l'inclusione sociale, il riequilibrio territoriale e con essi la tutela occupazionale, nonché a valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale nel territorio milanese.

La selezione dei progetti dovrà assicurare omogeneità, diffusione e adeguata copertura nel territorio.

Gli eventi devono essere concepiti e realizzati in modo accessibile, inclusivo e non discriminante tenendo in considerazione le esigenze di tutte le persone, a prescindere dall'età, genere, provenienza etnico-culturale-religiosa, condizione psico-sociale, abilità o disabilità.

In particolare, il materiale di comunicazione, informazione e promozione deve essere predisposto in formato accessibile, fruibile da tutti, consultabile e scaricabile attraverso web e social media e dovrebbe segnalare ad esempio:

- ❖ la presenza o meno di barriere all'ingresso o nei percorsi del luogo dell'evento (ad es. gradini o scale non provvisti di ausili per superarli; passaggi stretti; pavimentazione sconnessa o con acciottolato, ecc.) e le eventuali misure adottate per superare tali barriere (ad esempio, la presenza di percorsi alternativi per accedere al luogo e alla sala dell'evento o la dotazione, anche temporanea, di scivoli mobili o piattaforme elevatrici per superare eventuali gradini);
- ❖ la possibilità o meno di raggiungere il luogo con mezzi pubblici accessibili;
- ❖ la presenza o meno di personale con compiti di accoglienza;
- ❖ la presenza, all'interno del luogo di ascensori e l'indicazione delle dimensioni della cabina e della porta dell'ascensore;
- ❖ la presenza di servizi igienici accessibili e raggiungibili dalle persone con disabilità;
- ❖ eventuali limitazioni dei posti disponibili per le persone con disabilità.

5. RISORSE ECONOMICHE E CONTRIBUTO ASSEGNABILE

Il totale dei contributi messi a disposizione per il progetto "MILANO È VIVA" NEI QUARTIERI per l'anno 2024 è di € 1.147.927,80.

L'Amministrazione ha inteso suddividere tale importo tra le sezioni A) e B) come segue:

SEZIONE A)

€ 640.000,00 per la realizzazione degli otto festival con l'assegnazione di un contributo fisso di € 80.000,00 che sarà assegnato ai primi otto classificati, per ciascuna tipologia, in ordine di merito. In ogni caso il valore del progetto dovrà essere pari o superiore a € 100.000,00.

SEZIONE B)

La presente sezione è organizzata in due fasce di valore:

Fascia 1 – BUDGET ASSEGNATO: €147.927,80

Progetti di valore compreso tra € 18.750,00 (valore minimo) e € 24.999,99 (valore massimo).

Per questi progetti verrà assegnato un contributo variabile da € 15.000,00 (contributo minimo) a € 20.000,00 (contributo massimo),

Fascia 2 – BUDGET ASSEGNATO: €360.000,00

Progetti di valore tra € 25.000,00 e € 40.000,00

Per questi progetti verrà assegnato un contributo variabile da € 20.000,00 (contributo minimo) a € 32.000,00 (contributo massimo) in base al punteggio ricevuto da ciascuna proposta. Per progetti di valore superiore a € 40.000,00 il contributo non sarà in ogni caso superiore a € 32.000,00.

In ogni caso il contributo erogato non potrà:

- essere superiore all'80% del valore del progetto;
- generare un utile di bilancio ma potrà concorrere, al massimo, fino al pareggio di bilancio;
- essere superiore al contributo richiesto in sede di domanda.

I contributi per la sezione B, fascia 1 e 2, verranno assegnati fino ad esaurimento dei fondi disponibili, in base al punteggio ricevuto da ciascuna proposta.

Eventuali fondi che dovessero residuare in una delle due fasce della Sezione B) verranno automaticamente assegnate all'altra fascia.

6. MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei progetti da ammettere a contributo sarà effettuata da una apposita commissione costituita da dirigenti e funzionari dell'Amministrazione comunale e da esperti esterni.

La commissione è chiamata a valutare i progetti sulla base della capacità gestionale, della qualità artistica e della valorizzazione territoriale secondo parametri omogenei e con i criteri di selezione riportati nella tabella sottostante.

La selezione dovrà assicurare omogeneità tra tutti i linguaggi espressivi e diversificazione dell'offerta sui territori cittadini, diffusione e adeguata copertura nel territorio e tra le diverse aree locali interessate dalle progettazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO
1	Qualità culturale/artistica dell'attività proposta anche con riferimento al radicamento dell'iniziativa sul territorio	Massimo 30 punti
2	Congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alla proposta artistica	Massimo 20 punti
3	Perseguimento della finalità di inclusione e coesione sociale nelle aree di intervento e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto urbano di riferimento e impatto socioeconomico sul territorio del progetto	Massimo 25 punti
4	Sostenibilità del progetto, ivi comprese le eventuali ricadute socioeconomiche sul territorio anche in termini di connessione con il patrimonio culturale	Massimo 10 punti

5	Attitudine al coinvolgimento del pubblico nel territorio e accessibilità	Massimo 5 punti
6	Sinergie e coinvolgimento di soggetti pubblici e privati	Massimo 10 punti
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		100

Nel corso della prima seduta e, in ogni caso, prima di procedere alla valutazione delle proposte progettuali, la commissione potrà individuare dei sub-criteri di valutazione, indicando, per ciascuno di essi, il punteggio massimo assegnabile; resta fermo il punteggio massimo di 100 punti attribuibile a ciascun progetto.

Per ciascun criterio e/o sub-criterio, la commissione assegnerà un coefficiente discrezionale variabile da 0 (zero) a 1 (uno), corrispondente ai seguenti giudizi:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	MOTIVAZIONE
Totalmente inadeguato	0	Trattazione del tutto assente o che non consente alcuna valutazione del criterio/sub-criterio
Carente	0,2	Trattazione carente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta in relazione al criterio/sub-criterio di valutazione
Parzialmente adeguato	0,4	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze del Comune, contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili
Adeguito	0,6	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa rispetto alle esigenze del Comune, contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili;
Buono	0,8	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi della proposta alle esigenze del Comune e buona efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili;
Ottimo	1	In relazione al criterio/sub-criterio preso in esame, la proposta viene giudicata eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative del Comune. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato.

Potranno accedere al contributo i progetti che avranno conseguito un punteggio complessivo pari o superiore a 60 punti.

I contributi verranno assegnati ai progetti ammessi, in ordine di graduatoria, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità alla proposta che avrà conseguito il maggior punteggio per gli aspetti inerenti al *“Perseguimento della finalità di inclusione e coesione sociale nelle aree di intervento e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto urbano di riferimento e impatto socio economico sul territorio del progetto”*. In caso di ulteriore parità, la posizione in graduatoria verrà assegnata alla proposta che avrà conseguito il maggior punteggio per gli aspetti inerenti a *“Qualità culturale/artistica dell'attività proposta anche con riferimento al radicamento dell'iniziativa sul territorio”*.

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le richieste di contributo, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovranno essere presentate esclusivamente in modalità on line, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 82/2005 “Codice dell'amministrazione digitale”, accedendo al sito istituzionale www.comune.milano.it, cliccando “Bandi e gare” e seguendo le istruzioni pubblicate.

Le richieste dovranno pervenire entro il 29 aprile 2024 alle ore 12:00.

Il termine finale sopra indicato è tassativo. Il recapito della documentazione, in formato elettronico, è ad esclusivo rischio dei partecipanti.

Si consiglia di presentare le domande online con adeguato anticipo per evitare eventuali problemi tecnici.

Le domande dovranno essere corredate da marca da bollo di € 16,00 nel caso in cui il soggetto richiedente non sia esente. L'avvenuto pagamento del bollo, se dovuto, dovrà essere provato secondo le istruzioni pubblicate nel form on line.

8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Alla richiesta di contributo, redatta obbligatoriamente online e sottoscritta dal legale rappresentante digitalmente, dovrà essere allegata, in formato elettronico, la seguente documentazione:

1. relazione descrittiva del soggetto proponente e illustrativa dettagliata del progetto (sulla base del modello allegato A);
2. atto costitutivo e statuto del soggetto proponente;
3. documentazione comprovante i poteri di rappresentanza del richiedente (verbale di nomina del legale rappresentante o delegato);
4. fotocopia del documento di identità del legale rappresentante;
5. dichiarazione antiriciclaggio (allegato C)
6. dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 (allegato D)
7. dichiarazione ai sensi ex art. 28 D.P.R. 29.09.1973 n. 600 (allegato E);
8. estratto conto contributivo relativo agli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo, degli anni 2021-2022-2023 (sono esclusi i soggetti finanziati nell'ambito del Fondo Unico per lo Spettacolo (Fus) ora Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo);

9. RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

Le iniziative dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente e i titolari risponderanno direttamente agli organi competenti in materia di autorizzazioni, licenze, sicurezza, SIAE, ENPALS, licenze sanitarie, normative sull'inquinamento acustico e quanto altro interessato dall'iniziativa. In particolare, per quanto riguarda le manifestazioni all'aperto, gli allestimenti dovranno essere conformi alle vigenti norme di sicurezza e alle normative a tutela del patrimonio storico, artistico e naturalistico del luogo prescelto.

Il titolare della manifestazione assume la responsabilità diretta ed esclusiva per qualsiasi danno a cose, persone, animali derivante dall'organizzazione dell'iniziativa, ivi compreso l'uso proprio o improprio di beni mobili o immobili del Comune, ricevuti in consegna o comunque utilizzati per la manifestazione stessa.

Su tutti i materiali di comunicazione e promozione, online e cartacei, dovrà essere riportato il logo del MiC insieme a quello del Comune di Milano, completi di lettering.

10. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

A conclusione del progetto, e comunque entro 60 giorni dallo svolgimento dell'evento, salvo cause di forza maggiore o comunque non imputabili all'amministrazione o al soggetto proponente, pena decadenza del contributo, il soggetto beneficiario deve presentare all'Amministrazione comunale tramite PEC all'indirizzo: cultura.spettacolo@pec.comune.milano.it, la rendicontazione amministrativo-contabile a consuntivo.

In alternativa, la rendicontazione potrà essere consegnata in formato cartaceo presso l'Ufficio Protocollo della Direzione Cultura del Comune di Milano, piazza Duomo n. 14 – 2° piano (orari di apertura da lunedì al giovedì dalle 9,00 alle 13,00), sempre entro la stessa scadenza.

Sono ammissibili le spese di diretta imputazione allo svolgimento del progetto ed effettivamente sostenute, regolarmente documentate e risultanti pagate al 31 dicembre 2024.

La rendicontazione dovrà essere predisposta nelle modalità previste dalle Linee guida (allegato F) e comprendere:

1. una relazione descrittiva delle attività svolte che dovrà riportare, fra l'altro, il numero di persone impiegate nell'organizzazione e realizzazione degli eventi, la documentazione fotografica e il numero delle presenze di pubblico alle iniziative;
2. il rendiconto economico dell'intero progetto che dovrà contenere in modo dettagliato l'elenco preciso delle singole voci di spesa dimostrabili da idonei documenti contabili da allegare (fatture, notule cachet artisti, spese di allestimento, Siae, occupazione di suolo pubblico etc.) e l'elenco delle singole voci di entrata (bigliettazione, sponsor, contributi di altri enti pubblici/privati etc.) dimostrabili da documenti contabili. Il rendiconto dovrà essere redatto obbligatoriamente sulla base del modello allegato;
3. copia delle fatture quietanzate a dimostrazione della spesa sostenuta (ricevute di pagamento ovvero degli estratti conto bancari da cui risulti l'addebito);
4. dichiarazione che le spese sostenute e rendicontate sono afferenti all'iniziativa finanziata;
5. dichiarazione comprovante che le fatture che sono state presentate in copia non sono state utilizzate, e non lo saranno, per richiedere ulteriori sostegni o contributi ad altri Enti pubblici e privati, ivi compresi quelli erogati a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, già Fondo unico per lo spettacolo.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di chiedere al soggetto beneficiario documenti, informazioni e dati integrativi che dovranno essere forniti con la massima tempestività e, comunque, non oltre dieci giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

La mancata risposta o la risposta effettuata oltre i termini stabiliti potranno determinare la revoca del contributo e il recupero di quanto eventualmente già erogato a titolo di anticipo.

Qualora il progetto non fosse già realizzato alla data di assegnazione del contributo, tutto il materiale promozionale relativo dovrà riportare la dicitura "con il contributo del Comune di Milano" e il logo del MiC.

Per i soli soggetti che ne hanno fatto richiesta in sede di domanda, verrà erogato un acconto pari al 50% del contributo assegnato. Tale contributo verrà erogato a condizione che l'iniziativa sia stata preventivamente inserita nel sito ufficiale per la promozione di Milano "Yes Milano" - <https://live.yesmilano.it/>

Il contributo verrà liquidato a condizione che il progetto sia stato svolto in conformità al programma e al bilancio preventivo presentati in sede di domanda.

Nel caso di realizzazione parziale, ovvero di costi reali inferiori rispetto al preventivo, il contributo sarà liquidato ed erogato in proporzione.

Qualora il Comune di Milano risultasse creditore, a qualunque titolo, nei confronti del soggetto beneficiario, all'atto dell'erogazione del contributo sarà trattenuto il corrispondente importo fino alla concorrenza dell'ammontare del credito dell'ente.

11. COMUNICAZIONE E PUBBLICAZIONE ESITI

Il Direttore dell'Area Spettacolo pubblicherà, entro 60 giorni dalla scadenza dell'avviso, l'elenco dei soggetti ammessi al contributo e il relativo importo.

L'elenco sarà pubblicato per trenta giorni consecutivi sul Sito Internet del Comune di Milano, nella stessa pagina in cui è pubblicato il presente avviso.

Il Direttore dell'Area Spettacolo adotterà il provvedimento di assegnazione dei contributi e provvederà a comunicare al soggetto beneficiario l'avvenuta assegnazione, unitamente alle modalità di rendicontazione e liquidazione.

12. RISERVE

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, modificare o annullare la procedura di concessione dei contributi senza che perciò gli interessati possano avanzare nei confronti del Comune alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

La presentazione della domanda di contributo non costituisce diritto all'erogazione del contributo.

Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente erogati nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informa che i dati personali, compresi quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. giudiziari), sono trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare per l'esecuzione di un compito

di interesse pubblico in particolare per la gestione e l'espletamento della procedura di erogazione contributi.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso il Comune di Milano anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione al presente Avviso pubblico, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

I dati saranno conservati per un periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. A tal fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti (es. eventuali elenchi o graduatorie formulate) verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Milano.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erranei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO Data Protection Officer) del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n. 121 - 00186 Roma.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

La responsabile del procedimento per il presente avviso è la dott.ssa Francesca Calabretta - Unità Coordinamento e Gestione Finanziamenti.

Per informazioni e chiarimenti in merito alle modalità di presentazione della domanda di contributo, i soggetti interessati potranno scrivere alla seguente e-mail:

- c.finanziamentispettacolo@comune.milano.it oppure inoltrare richiesta direttamente dal form di compilazione della domanda.

ALLEGATI

Allegato A - Modello relazione descrittiva del soggetto proponente e relazione illustrativa dettagliata del progetto

Allegato B - Elenco spazi pubblici e privati per eventi

Allegato C - Modello dichiarazione antiriciclaggio

Allegato D - Modello dichiarazione conto corrente

Allegato E - Modello dichiarazione trattamento fiscale dei contributi

Allegato F - Linee guida per la rendicontazione del progetto